

Iniziati ieri i lavori di rifacimento dell'asfalto bicolore: devono concludersi prima della fiera del peperoncino

Via Garibaldi, corsa contro il tempo

di **Pietro Scasciafratte**

RIETI

■ Sono partiti ieri mattina i lavori di ripavimentazione di via Garibaldi. Dopo il pasticcio di inizio agosto - un rattoppo obbrobrioso con asfalti di vario genere che aveva causato svariati mal di pancia tra i residenti della zona - è partita la risistemazione definitiva, si spera, della strada. L'obiettivo, ora, è terminare il tutto prima dell'inizio della Fiera mondiale del peperoncino (venerdì 28), il piatto forte dell'estate reatina.

Via Garibaldi, uno dei principali punti d'accesso al centro storico, è così (di nuovo) chiusa al traffico. Il motivo sono i lavori di rifacimento del manto stradale, danneggiato, paradossalmente, dai precedenti lavori di riqualificazione di inizio agosto. Infatti, a distanza di pochi giorni, una ditta aveva gettato una lingua d'asfalto al centro della carreggiata, lasciando sguarniti i bordi e i camminamenti nei pressi delle abitazioni, poi un'altra aveva provveduto a "completare" i lavori. Il problema è che le ditte hanno utilizzato asfalti di colori diversi, realizzando un'opera a chiazze tutt'altro che gradevole alla vista. Il risultato dei lavori ha fatto imbufalire il Comune che, il 10 agosto, ha convocato le ditte e il direttore dei lavori, concordando con loro un nuovo intervento di ripavimentazione di via Garibaldi, stavolta a regola d'arte e senza costi aggiuntivi per il Comune. Ieri, finalmente, l'amministrazione comunale ha annunciato l'avvio dei nuovi

Viabilità

Sospesa la Ztl in via Roma e invertito il senso di marcia lungo via Pellicceria

I mezzi fermi ieri pomeriggio dopo la giornata di lavoro terminata in via Garibaldi



lavori, comunicando anche la sospensione del varco Ztl in via Roma per favorire una via di ingresso alternativa al centro della città. Inoltre, è stato invertito il senso di marcia di via Pellicceria, nel tratto

da via del Mattonato fino a via San Francesco, ed è stato istituito l'obbligo di svolta a destra all'uscita di largo San Giorgio in direzione via San Francesco. Tutto è bene quel che finisce bene, si spera appun-

to, ma intanto gli operai dovranno sudare le famose sette camicie per non intralciare l'inizio della Fiera mondiale del peperoncino, che moltiplicherà sensibilmente le visite al centro.

Ecco l'116117

Cure mediche non urgenti Attivato il numero unico

RIEI

■ Da ieri il "numero europeo armonizzato" 116117 è attivo in tutto il Lazio. Dopo la copertura delle province di Rieti e Roma si è concluso il completamento anche a Viterbo, Frosinone e Latina. L'intera regione ha dunque un unico punto di accesso, gratuito e attivo h24 per sette giorni su sette, per le prestazioni sanitarie a bassa intensità e priorità di cura. Il servizio, rivolto a cittadini residenti, non residenti e turisti, è gestito da operatori sanitari dell'Ares 118; offre assistenza multilingue ed è organizzato su 3 livelli di risposta (infermieristica, medica e psicologica) a seconda delle esigenze. Il 116117 non sostituisce i numeri 112 e 118, che restano il riferimento per le urgenze.

Secondo trimestre

Affitti a lungo termine Calo dal podio: -22.5%

RIETI

■ Rieti è sul podio dei dati peggiori relativamente agli affitti di lungo periodo del secondo trimestre di quest'anno, elaborati da "Idealista". Le flessioni più significative toccano Sondrio (-24,3%), Rieti e La Spezia (-22,5%), Barletta (-22,4%). La media italiana è invece positiva con +8,2% sul periodo precedente e +10,5% su base annua. I maggiori incrementi riguardano Cuneo (77,5%), Urbino (58,3%) e Rimini (50,6%). Va tuttavia considerato che variazioni di questa ampiezza riguardano spesso mercati di piccole dimensioni e bassa profondità, dove lo stock disponibile è limitato e le oscillazioni - in entrambe le direzioni - possono essere significative.

Celebrato il compleanno del sentiero sul Terminillo

Il Planetario ne fa 14 Un lavoro di squadra

Leggenda

A Cinque Confini si è svolta anche una rievocazione della spada nella roccia



Un momento dell'iniziativa di sabato in quota tra passeggiate e un convegno

RIETI

■ Grande festa per il 14° compleanno del Sentiero Planetario del Terminillo, celebrato sabato tra passeggiate, divulgazione scientifica, cultura e valorizzazione del territorio. Tante le persone accorse, così come numerosi sono gli attori che rendono possibile questa iniziativa. Si è partiti al mattino dal piazzale dei Tre Faggi e si è arrivati fino al convegno pomeridiano ospitato nel Tempio di San Francesco. "Protagoniste tante dimensioni diverse ma profondamente complementari: astronomia, montagna, memoria, partecipazione e futuro", dicono gli organizzatori, che ringraziano anche la squadra composta da Rotary Club, Lions Club Rieti Varrone, Cai, Rotaract Club, Gruppo Fai, l'Associazione Sabina Astrofili, l'associazione collezionisti "S. Fabi", Comune e Provincia. Particolarmente suggestiva la tappa in località Cinque Confini, dove il Gruppo Mos Ferri ha fatto rivivere la leggenda della Spada nella roccia attraverso una rappresentazione capace di unire schermo storico, rievocazione e racconto del territorio, ricordano i partecipanti. Al convegno sono intervenuti Adriano V. Autino, Rossella Gigli e Luciano Tribiani. La professoressa Stefania Santarelli è stata invece il riferimento storico nell'organizzazione dell'appuntamento.

Secondo appuntamento organizzato dal rione insieme al comitato: "Abbiamo il dovere di custodire le nostre tradizioni"

Quattrostrate si ritrova unito nella cena di quartiere

RIETI

■ Seconda edizione della cena di quartiere ma entusiasmo alle stelle a Quattrostrate grazie all'appuntamento che nei giorni scorsi ha visto sedersi gli uni accanto agli altri gli abitanti del quartiere, grazie all'iniziativa promossa dall'associazione Rione 4 Strade, in collaborazione con il comitato di quartiere Quattrostrate. "La cena di quartiere non è stata semplicemente una cena - dice il presidente del comitato, Giuliano Spadoni -. È stata soprattutto un'occasione per ri-



Un momento della serata che si è svolta giovedì scorso

trovarsi, stare insieme, condividere e riscoprire quelle tradizioni popolari che appartengono alla nostra storia e che, nel tempo, rischiavano di perdersi. Per una

no momenti preziosi di incontro, amicizia e socialità, tradizioni tramandate dai nostri nonni e che oggi abbiamo il dovere di custodire e riconsegnare alle nuove generazioni".

Oltre ai ringraziamenti rivolti ai promotori e a tutti coloro che si sono prodigati per la serata, è stata espressa gratitudine anche assessori del Comune di Fabio Nobili e Giovanna Palomba, "che hanno voluto essere presenti e condividere con la nostra comunità questo importante momento di festa".

Tante le persone a tavola

Presenti anche gli assessori Fabio Nobili e Giovanna Palomba

sera, il quartiere ha riscoperto il valore dello stare insieme intorno a una tavola, proprio come accadeva un tempo, quando le occasioni di festa rappresentava-